

**RISPOSTE ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTI
PERVENUTE ENTRO IL TERMINE ULTIMO PREVISTO
DAL DISCIPLINARE DI GARA - 04/03/2019**

QUESITO 6 (Lotto 1)

“Si richiede se in caso di RTP verticale, per assolvere al principio per cui la capogruppo mandataria esegue la prestazione principale, debba soddisfare i requisiti in misura maggioritaria rispetto alle mandanti OPPURE debba anche eseguire le prestazioni in misura maggioritaria”.

RISPOSTA:

Al punto 7.4 del Disciplinare è previsto che nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell’art. 83, comma 8 del Codice.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di tipo verticale, ai sensi dell’art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

QUESITO 7 (Lotto 1)

“dal disciplinare e dalla stima degli importi posti a base di gara per tutti i lotti resta esclusa la progettazione esecutiva e i relativi elaborati (QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, Qb.III.05).

Codesta Spett.le Stazione Appaltante intende affidare detto livello di progettazione, propedeutico e indispensabile all'affidamento dei lavori, con altra procedura o intende svilupparlo con proprie risorse?”

RISPOSTA:

Secondo quanto previsto dall’art. 4 dell’Ordinanza n. 56/2016,” Per ciascun intervento indicato nell’Allegato 1 alla presente ordinanza i soggetti di cui all’articolo 14, comma 4, del decreto-legge provvedono all’attività di progettazione. In particolare, i predetti soggetti predispongono i progetti esecutivi ai sensi dell’articolo 14, commi 4 e 4-bis, del decreto legge, ovvero, per gli interventi soggetti a procedura accelerata a norma del comma 3 articolo 3 dell’Ordinanza medesima, i progetti definitivi.

Avendo aderito alla scelta di procedere, per gli interventi in questione, alla procedura accelerata, ai sensi del successivo art. 6 dell’ordinanza, *“i soggetti di cui all’articolo 14, comma 4, del decreto-legge provvedono, all’esito del parere favorevole della Conferenza ed entro quindici giorni dal completamento delle attività di verifica e validazione effettuate sul progetto definitivo a norma dell’articolo 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a trasmettere il progetto con la documentazione allegata alla*

centrale di committenza individuata per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori sulla base dell'articolo 18 del decreto-legge.

QUESITO 8 (Lotti: 1, 2, 3, 4, 5)

“salve, in riferimento alla gara in oggetto, si chiede se sia possibile ricevere e/o visionare il progetto preliminare con i migliori saluti”

RISPOSTA:

Si informa che è stato esclusivamente predisposto un documento di indirizzo alla progettazione, che può scaricare attraverso il Portale Acquisti accedendo al lotto di interesse.

QUESITO 9 (LOTTO 3)

“Si chiede, in caso di RTP orizzontale i requisiti che deve possedere ed eseguire la capogruppo mandataria”

RISPOSTA:

Come indicato nel Disciplinare di gara, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente punto 7.3 lett. g) deve essere posseduto, nel complesso dal raggruppamento, sia dalla mandataria, in misura maggioritaria, sia dalle mandanti.

La mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria anche con riferimento ai due servizi di punta di cui al punto 7.3 lett. h) del Disciplinare, che in ogni caso vanno posseduti dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso

QUESITO 10 (Lotto 3)

“Buongiorno, in riferimento al lotto in oggetto si formula il seguente quesito: a pg. 35 del disciplinare di gara si parla di raggruppamenti di tipo verticale e di tipo orizzontale.

Si chiede se è prevista la partecipazione di raggruppamenti temporanei di tipo misto.”

RISPOSTA:

E' ammesso il raggruppamento di tipo misto.

QUESITO N. 11 (Lotto 4)

Si chiede di confermare se nelle dichiarazioni integrative i subappaltatori debbano compilare il punto 9) oppure il punto 10). Infatti a pagina 53 del disciplinare si parla di "Protocollo di legalità e limite incarichi" (punto 10 delle dichiarazioni integrative) ma si fa riferimento al punto 9 delle dichiarazioni integrative.

Nel caso in cui il subappaltatore debba compilare il punto 10 si ritiene non pertinente tale dichiarazione nel caso in cui il subappaltatore sia un Laboratorio autorizzato per l'esecuzione delle indagini.

RISPOSTA:

L'operatore economico (nella specie, ausiliaria e subappaltatore), nel rendere le dichiarazioni integrative, dovrà tenere conto di quanto dettagliatamente descritto dal punto 1. al punto 15. del paragrafo 15.3.1. (pagg. 50-53).

Per quanto attiene l'indicazione di cui alla pag. 53 del Disciplinare, si rappresenta che il riferimento al punto 9. costituisce mero refuso e che per le dichiarazioni da rendere in merito al "Protocollo di legalità e limite incarichi" si rimanda al punto 10.

Quanto al laboratorio autorizzato, la dichiarazione di cui al punto 10 pag. 52 del Disciplinare dovrà essere resa esclusivamente in relazione alla parte "accetta il Protocollo di legalità di cui al successivo art. 26 (ex art. 1 comma 17 della l. 190/2012" e non anche la restante parte della dichiarazione di cui al medesimo punto 10, in quanto non necessaria.

QUESITO N. 12 (Lotto n. 4)

"Si chiedono chiarimenti in ordine alla determinazione dei corrispettivi in relazione alle prestazioni ed alle figure professionali richieste. Nello specifico sembra emergere una mancata coerenza tra il calcolo dei compensi e quanto riportato nella Tab. 13 - posta al paragrafo 7.1 del Disciplinare. Infatti al punto 9 della suddetta tabella risulterebbero necessarie n. 3 figure professionali minime distinte, di cui 1 Direttore dei Lavori, n. 1 Direttore Operativo e n. 1 Ispettore di Cantiere, ma nella determinazione del compenso non risultano essere stati compresi i relativi corrispettivi connessi a tali prestazioni, più precisamente: Qcl.04 Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori; Qcl.05 Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo; Qcl.06 Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere. Si chiede quindi, non risultando conteggiati i compensi spettanti per 1 Direttore Operativo e n. 1 Ispettore di Cantiere, (oltre che per il Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori) se le suddette figure professionali risultano effettivamente richieste oppure il requisito di cui al punto 9 della tabella 13 del Disciplinare deve intendersi assolto con 1 figura professionale di Direttore dei Lavori e non invece con 3 professionisti distinti, di cui 1 Direttore Operativo e 1 Ispettore di Cantiere"

RISPOSTA

La Tabella 13, inserita nel paragrafo 7.1 del Disciplinare, riporta le *"figure professionali minime"*, pertanto l'ufficio della D.L. dovrà essere costituito da almeno 3 professionisti: 1 Direttore dei Lavori e almeno 1 Direttore Operativo e 1 Ispettore di Cantiere.

Il compenso determinato è relativo all'attività complessiva dell'Ufficio della Direzione dei Lavori che dovrà essere costituito dalle figure come sopra indicate.

QUESITO 12 (Lotto 5)

“a pagina 3 del disciplinare si legge che l'Amministrazione ha deciso di affidare , tra gli altri servizi, anche la relazione archeologica.
Si chiede come mai l'archeologo non sia tra le figure da inserire nel gruppo di progettazione”.

RISPOSTA:

Per “*relazione archeologica*” si intende “la verifica preventiva dell'interesse archeologico” di cui all'art. 25 del Codice appalto e si specifica, inoltre, che trattasi di interventi di demolizione e ricostruzione sulle medesime aree, e che le stesse non sono sottoposte a vincolo archeologico.

QUESITO N. 13 (Lotto 5)

“Si richiede se un operatore economico possa partecipare in vesti differenti (mandante/mandatario) a più lotti”.

RISPOSTA:

Fermo restando quanto previsto al punto 3.1 del Disciplinare, a mente del quale “Ciascun concorrente può presentare offerta per un numero massimo di 1 lotto ai sensi dell'art. 51, comma 2, del Codice”, ciò tuttavia non significa che il singolo soggetto (mandante/mandatario) non possa partecipare in vesti differenti (mandante/mandatario) a più lotti.

Infatti, per medesimo “concorrente” deve intendersi lo stesso soggetto giuridico, sia esso in forma singola ovvero associata, purché in tale ultima fattispecie sia riscontrabile l'identità dei componenti.

Concludendo, uno stesso soggetto può partecipare a lotti diversi purché faccia parte di differenti raggruppamenti.

QUESITO N. 14 (Lotto 5)

“A soddisfare i requisiti richiesti al PUNTO 7.3. lett. g e H, possono essere presentati servizi di sola progettazione esecutiva?”

RISPOSTA:

E' possibile presentare servizi di sola progettazione esecutiva, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7.3 del Disciplinare punti g) e h).

QUESITO N. 15 (Lotto 5)

“Buongiorno, vorrei un chiarimento per capire se al fine del soddisfacimento dei requisiti di capacità tecnica professionale possono essere utilizzati anche gli importi relativi ad incarichi di verifica e/o validazione di progetti effettuati per conto di pubbliche amministrazioni così come indicato nelle linee guida ANAC n.1 di seguito riportate

2.2.2.3. Ai fini della dimostrazione dei requisiti si ritiene che, tra i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura e gli altri servizi tecnici, siano ricompresi anche gli studi di fattibilità effettuati, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto, e ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati. Una conferma circa l'opportunità di comprendere anche le citate attività, è rinvenibile nella previsione di cui all'art. 46, comma 1, lett. a) del codice, a tenore del quale sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria i prestatori di servizi di ingegneria e architettura “che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse”.

2.2.2.4. Possono essere, altresì, ricompresi i servizi di consulenza aventi ad oggetto attività accessorie di supporto alla progettazione che non abbiano comportato la firma di elaborati progettuali, quali, ad esempio, le attività accessorie di supporto per la consulenza specialistica relativa agli ambiti progettuali strutturali e geotecnici. Ciò a condizione che si tratti di attività svolte nell'esercizio di una professione regolamentata per le quali è richiesta una determinata qualifica professionale, come indicato dall'art. 3 della direttiva 2005/36/CE, e purché l'esecuzione della prestazione, in mancanza della firma di elaborati progettuali, sia documentata mediante la produzione del contratto di conferimento dell'incarico e delle relative fatture di pagamento. Inoltre, possono essere qualificati come servizi di architettura e ingegneria ai sensi dell'art. 3, lett. vvvv) del codice le prestazioni di ingegneria relative alle sole verifiche strutturali e/o verifiche sismiche, in assenza di progettazione. Per la dimostrazione dei requisiti di partecipazione possono essere utilizzati anche i servizi di progettazione consistenti nella redazione di varianti, sia in fase di gara sia nel corso dell'esecuzione, trattandosi di servizi riservati ad operatori economici esercenti una professione regolamentata ai sensi dell'articolo 3 della direttiva 2005/36/CE, e come tali rientranti nella definizione contenuta nell'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del codice.”

RISPOSTA:

Ai fini del soddisfacimento dei requisiti di capacità tecnico-professionale possono essere usati anche gli incarichi connessi alla verifica e validazione dei progetti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7.3 del Disciplinare punti g) e h).

QUESITO N. 16 (Lotto 5)

"In riferimento al paragrafo 16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA pag. 57, relativamente alla scheda A1 e A2, si riporta che la scheda "dovrà essere accompagnata al massimo da n. 2 tavole formato A3 per elaborazioni grafiche e foto che il concorrente ritiene idonee a descrivere l'incarico svolto." Si chiede di precisare se il contenuto delle tavole A3 debba essere costituito solamente da elaborazioni grafiche e foto, oppure se sia possibile inserire anche brevi testi descrittivi/informativi."

RISPOSTA:

Considerato che sono disponibili i modelli allegati al Disciplinare nn. XII e XIII, non risulta necessario l'inserimento di ulteriori testi descrittivi nelle tavole formato A3. Ad ogni modo, è possibile inserire brevi testi nelle tavole medesime.

QUESITO N. 17 (Lotto n. 5)

"In riferimento al paragrafo 16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA pag. 57, qualora un servizio comprenda sia la progettazione definitiva e/o esecutiva, comprensiva di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione sia la direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, si domanda se sia possibile presentare il suddetto servizio sia nella scheda A1 che nella scheda A2."

RISPOSTA:

E' possibile presentare, nella fattispecie di cui alla richiesta, lo stesso servizio per le schede A1 e A2.

QUESITO N. 18 (Lotto n. 5)

Buongiorno, sono a chiedere la seguente informazione in merito alla documentazione di gara presente all'interno degli allegati del buyer ho trovato il seguente documento: ALL.A5 Serravalle" ALLEGATO A5 DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE.

Vi chiedo se esiste lo stesso documento ma relativo al LOTTO 1 resto in attesa di un vostro gentile riscontro e porgo cordiali saluti

RISPOSTA:

Esiste un analogo documento per il lotto 1 ed è rinvenibile accedendo alla relativa RdO.